



Memorabili le battaglie dell'associazione nata a novembre del 2001

Falco, 10 anni di attività a baluardo del territorio

BOJANO. L'associazione socio ambientalista "Falco" celebra a metà novembre il decennale della sua costituzione e lo fa in un contesto teso alla valorizzazione della famiglia, della società e della condivisione di principi che hanno ispirato tante generazioni: la comunità "Centro Famiglia Incontro" di Colle d'Anchise. Una struttura fortemente voluta da don Angelo Spina, at-

tuale vescovo della Diocesi di Sulmona-Valva, per valorizzare la famiglia e difenderla dalle deviazioni degli ultimi anni, e nel segno della difesa dei principi perseguiti dalla società contadina ed a tutela dell'ambiente. L'associazione Falco si costituisce nel novembre del 2001 a Monteverde di Bojano. Come detto i componenti e i soci si ritroveranno sabato 12 per

tracciare un consuntivo sulle attività svolte nei primi dieci anni di attività. Anni trascorsi a difesa dell'ambiente, a tutela dell'occupazione e a far conoscere tra la popolazione scolastica quali sono quei principi da perseguire per ottenere una vivibilità che possa preservare appunto l'ambiente per le future generazioni. Ovviamente battaglie che hanno procurato anche diverse contrarietà e contrapposizioni ai componenti del sodalizio che mai hanno abbassato la guardia, in particolare nell'area matesina. D'altronde le finalità dell'associazione, sin dall'atto costitutivo, sono apparse solide, inamovi-



Alessio Papa

bili e ricche di principi molto cari ai "comuni mortali".

"Vogliamo mangiare bene, genuino, conservare i nostri sapori che il mondo industrializzato ci invidia e che vuole distruggere, obbligandoci a mangiare i suoi pessimi cibi precotti o liofilizzati. Vogliamo respirare aria pura, un bene così prezioso che in alcune città del mondo viene venduta in bombolette monouso. Vogliamo bere la nostra acqua pulita, quella che sgorga naturalmen-

te dalle nostre fonti e che ignobilmente infestiamo con i nostri rifiuti. Vogliamo ridere, gioire della vita, ballare e scherzare, ma allo stesso tempo condannare tenacemente coloro i quali, esclusivamente per i loro interessi, intendono farci del male. Siamo per lo sviluppo sostenibile e non altro. Poiché lo stesso sviluppo sostenibile è la possibilità per le attività di nascere e prosperare senza compromettere l'integrità dell'ambiente preesistente, per questo vogliamo che le industrie sono necessarie allo sviluppo economico".

Non solo ambiente

Il sodalizio organizza periodicamente escursioni, convegni e dibattiti

Ma sono anche altri gli elementi contenuti nello statuto dell'associazione "che organizza periodicamente escursioni, convegni e dibattiti su tematiche socio-ambientali, coltiva e promuove contatti di collaborazione e condivisione con le associazioni operanti sul territorio. Realizza periodicamente percorsi di educazione ambientale nelle scuole, incontra, sollecita ed ammonisce le istituzioni. La stessa nel corso degli anni ha posto al vaglio della sua attenzione la questione della raccolta differenziata, dell'elettromog, della sicurezza degli edifici scolastici, della sostituzione della rete idrica in amianto, del monitoraggio aria dell'Arpam, del digestore nella zona di Campochiaro, dell'ossidore riduttore a Vinchiatturo, della turbogas a Termoli. La mission del sodalizio può facilmente riassumersi nel concetto di sviluppo sostenibile, ossia occupazione e lavoro ma nel rispetto dell'ambiente, ciò particolarmente nell'interesse delle future generazioni. Emblematico è il nostro motto, preso in prestito dagli indiani nativi d'America: 'non abbiamo ereditato la terra dai nostri padri, l'abbiamo in prestito dai nostri figli'. Lu.R.